

VERBALE N° 01/2015

08/01/2015

ORE 18,00

Presenti: Faciocchi, Galli, Guereschi, Paroni, Pedroni, Rossi, Sangiovanni,
Zanotto.

Assenti giustificati: Capra, Ferrari, Pettenazzi.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti.
3. Valutazione ultime circolari CNI.
4. Attività formative.
5. Rapporti con il Tribunale di Cremona.
6. Varie ed eventuali.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il verbale n° 22/2014 viene letto e approvato all'unanimità.

2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda d'iscrizione all'Albo sez. A di:

- Dott. ing. ARISI MARCO, ingegneria meccanica, al n° 1618
- Dott. Ing. MONFREDINI GABRIELE, ingegneria elettrica, al n° 1619

la domanda d'iscrizione all'Albo sez. di:

- Dott. Ing. BEGRICH ANJA, ingegneria per l'ambiente ed il territorio, al n° 44.

e le domande di cancellazione dall'Albo sez. A di:

- Dott. Ing. MICHELETTI MARIO, n° 390 dell'Albo, per cessata attività,
- Dott. Ing. SCIBOLA MATTEO, n° 1522, per rinuncia,
- Dott. Ing. VACCHELLI GIANCARLO, n° 460 per pensionamento.



3. Valutazione ultime circolari CNI.

Il Presidente sottopone alle valutazioni del consiglio alcune delle ultime circolari del CNI.

Circolare n.470 del 23/12/2014

Viene visionata la circolare n.470 del CNI riguardante gli adempimenti richiesti da ANAC sugli obblighi di pubblicità e trasparenza degli ordini professionali.

Come già in precedenza annunciato, dal 1 gennaio 2015, l'Autorità Nazionale Anticorruzione avvierà l'esercizio dei propri poteri di vigilanza sul rispetto da parte degli Ordini e Collegi professionali degli obblighi derivanti dall'adeguamento alla normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione nelle pubbliche amministrazioni, di cui alla legge 190/2012.

Nella circolare è ribadito che, ad avviso degli Ordini e Collegi professionali confortati da autorevoli pareri, ad essi non è completamente applicabile la normativa citata. A tal proposito la Rete delle Professioni tecniche (RPT) e il Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali (CUP) hanno richiesto al presidente dell'ANAC, dott. Cantone, un apposito tavolo di confronto per esaminare i dubbi interpretativi e stabilire gli eventuali impegni a carico di Ordini e Collegi relativamente alle disposizioni di prevenzione della corruzione. In attesa dell'avvio del tavolo di confronto però non è stata concessa ulteriore proroga al termine fissato e pertanto nella circolare viene esplicitato che la Rete delle Professioni Tecniche ha elaborato, con il contributo del Centro Studi del CNI, uno schema di Regolamento allegato alla circolare per l'attuazione della normativa che, nel recepire gli obblighi,



li adatta alle peculiarità degli Ordini e Collegi professionali.

Viene data lettura del Regolamento, che è stato strutturato in modo da poter essere adottato dagli Ordini Territoriali, che possono far riferimento ad un Responsabile Nazionale per la Trasparenza e l'Anticorruzione, mentre dovranno nominare referenti provinciali con compiti limitati e sostenibili.

Il Consiglio, dopo la lettura del documento, delibera:

- 1 di procedere al recepimento integrale del "Regolamento recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte del Consiglio nazionale degli Ingegneri e dei Consigli territoriali dell'Ordine degli ingegneri ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125" allegato alla circolare del CNI n.470 del 23/12/2014, in modo da adeguarsi agli obblighi di legge incombenti;
- 2 di comunicare al CNI con tempestività l'adozione del Regolamento;
- 3 di modulare l'applicazione del suddetto Regolamento in base alle disposizioni che verranno successivamente adottate dal CNI a seguito delle indicazioni e valutazioni che saranno espresse dall'ANAC.

Circolare gennaio 2015 di adesione alla convenzione con il CEI.

Nel documento viene illustrata la convenzione che il CNI sta definendo con la CEI per poter accedere alle norme emanate da tale ente a prezzo agevolato a tutti gli iscritti all'Ordine, in proporzione al loro numero.

Il Consiglio, valutato il possibile interesse dell'iniziativa, dispone di accompagnare con un commento il questionario che sarà divulgato agli iscritti dal Centro Studi.



4. Attività formative

Si analizzano le prossime attività formative.

- Si riscontra che ad oggi non sono arrivate sufficienti iscrizioni al convegno del 17 gennaio "Dall'offerta di prodotto o servizio, alla soluzione per il cliente": se non verrà raggiunto il numero minimo di 20 domande di partecipazione, l'evento verrà soppresso, d'intesa con il relatore.
- L'Interprofessionale ha proposto di organizzare nel mese di febbraio un seminario per i tecnici che svolgono le prestazioni professionali con il tribunale della durata di 20 ore al costo di 170 Euro per iscritto dal titolo "La relazione peritale dell'ausiliario del giudice nelle procedure esecutive dopo la riforma del 2006". Gli argomenti trattati sono di interesse per coloro che si occupano di ingegneria forense e pertanto il consiglio delibera di approvare il seminario, confermando che l'organizzazione dello stesso rimarrà in capo all'Interprofessionale.
- Si contatterà il Comando dei Vigili del Fuoco per poter trasformare in "corso" i due incontri formativi già calendarizzati in febbraio e marzo: è necessario pertanto che siano articolati in moduli di non più di 4 ore, con un minimo di 2 ed un massimo di 4 moduli per corso, e devono concludersi con il superamento di un test finale; inoltre i partecipanti non devono superare le 60 unità.
- Si valuta la possibilità di organizzare presso l'aula magna dell'istituto Vacchelli il seminario sulla sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro avente come relatore un funzionario della DTL e già deliberato nel precedente consiglio; si verificherà con il preside la disponibilità della sala.



- Si considererà con l'Interprofessionale di organizzare approfondimenti sulla imminente riforma del Catasto, che muterà radicalmente le rendite degli immobili ed attiverà le Commissioni Censuarie.

5. Rapporti con il Tribunale di Cremona.

Il presente punto è ricompreso nel precedente riguardante il seminario che si sta organizzando per i tecnici che svolgono prestazioni con il tribunale. Il collega Giorgio Venturelli, coordinatore della commissione forense, sta monitorando gli incarichi di curatela fallimentare ricevuti dagli ingegneri, come pure le consulenze in genere, al fine di equilibrare la loro assegnazione. Seguirà documento ufficiale.

6. Varie ed eventuali

6.1 Esonero dall'obbligo di aggiornamento della competenza professionale

Sono pervenute all'Ordine due richieste di esonero dall'obbligo di aggiornamento della competenza professionale, così come previsto dall'art. 11 del "REGOLAMENTO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA COMPETENZA PROFESSIONALE" pubblicato sul Bollettino del Ministero di Giustizia del 15 luglio 2013, che così specifica:

Articolo 11

(Esonero)

1. Possono essere motivo di esonero dall'obbligo di aggiornamento della competenza professionale, concesso da parte degli Ordini territoriali, su domanda da parte dell'iscritto, i seguenti casi:

a) maternità o paternità, per un anno;



b) servizio militare volontario e servizio civile;

c) grave malattia o infortunio;

d) altri casi di documentato impedimento derivante da accertate cause oggettive o di forza maggiore.

2. Alla concessione del periodo di esonero, definito dall'Ordine su istanza dell'iscritto, consegue la proporzionale riduzione del numero di crediti formativi da dedurre al termine dell'anno solare ai sensi dell'art.3, comma 7, del presente regolamento.

Le richieste sono le seguenti:

- ing. G.B.;

- ing. B.A..

Il Consiglio, analizzate le motivazioni ed i periodi relativi alla nascita dei figli, delibera nel primo caso la sospensione per 12 mesi relativa all'anno 2014 e nel secondo nel caso per l'anno 2015.

6.2 Iniziative per Expo.

Il Presidente informa che vi sono molte difficoltà nell'attuazione sinergica fra i vari enti ed organizzazioni del nostro territorio per arrivare a iniziative congiunte per partecipare a EXPO. Per questo motivo si decide di attendere ancora il mese di gennaio per verificare le eventuali attività che l'associazione temporanea di scopo – appositamente creata dagli enti cremonesi- vorrà intraprendere ed il CNI intenderà sostenere. Nel caso si constati dopo tale termine che la situazione è ancora incerta, il nostro Ordine si muoverà in maniera autonoma realizzando un cortometraggio dedicato all'opera degli ingegneri nell'industria agroalimentare, che durante il periodo dell'Expo verrà presen-



-ntato e reso disponibile per le varie iniziative che si svolgeranno nel territorio.

6.3 Aggiornamento del sito dell'Ordine.

Il gestore del sito dell'Ordine ha inviato una nota nella quale propone alcuni miglioramenti .

Dopo aver valutato le varie migliorie offerte, si definisce di chiedere un preventivo per procedere, oltre a quanto proposto dal gestore, ai seguenti aggiornamenti:

- agenda dei corsi di formazione e aggiornamento;
- sezione sulla home page denominata "Consiglio trasparente" su cui pubblicare tutti i documenti previsti dal regolamento di pubblicità e trasparenza di cui alla legge 190/2012, come richiesto dalla deliberazione ANAC;.
- link di rimando al sito ove sono riportate le circolari pubblicate dal CNI.

Vista la richiesta di un nostro iscritto, si valuterà, coinvolgendo la Commissione Comunicazione, la possibilità di pubblicare sul sito i verbali del consiglio dell'Ordine allorchè vengono approvati, senza aspettare di raggrupparli sul notiziario che ha una periodicità di molto superiore.

6.4 Incontro con i coordinatori dei consigli di disciplina.

Come già valutato in un precedente consiglio, si ritiene opportuno organizzare un incontro con i rappresentanti dei consigli di disciplina, per conoscere le varie attività nel frattempo svolte e le eventuali criticità che possono trovare un'azione sinergica anche con il supporto del nostro Consiglio.



6.5 Congresso di Venezia.

E' giunta in segreteria una prima comunicazione dell'Ordine di Venezia, che sollecita la pronta adesione alle prenotazioni per l'evento, causa particolarità della città lagunare.

Alle ore 20,00 il Consiglio termina.

A. Forisetti

